



30 agosto 2022

Utilità per l'economia

Agevolazioni e risparmi

Esempi di procedure facilitate

L'introduzione capillare di nuove applicazioni e processi specialistici avviene dopo il superamento di fasi di test e progetti pilota e, in linea di massima, si svolge gradualmente. Per gestire in maniera ottimale l'introduzione e l'attuazione di nuovi processi e sistemi, dal 2019 l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) intrattiene, nell'ambito di diversi gruppi di lavoro, uno stretto contatto con le associazioni e le imprese interessate.

La nuova legge quadro crea le basi legali per la digitalizzazione e la semplificazione delle procedure e delle prestazioni dell'UDSC. I seguenti esempi illustrano come è possibile aumentare l'efficienza dei processi al confine e, di conseguenza, sgravare l'economia dal punto di vista amministrativo e finanziario:

- Processi unitari e semplificati: lo svolgimento delle formalità al confine o il pagamento dell'imposta sulle prestazioni eseguite sul territorio svizzero da parte delle imprese è uniformato e semplificato. In questo modo si riduce in modo notevole l'onere amministrativo. Grazie all'uniformazione dei sistemi d'informazione si evita la discontinuità dei sistemi di trasmissione.
- Processi interamente digitali: i clienti possono sbrigare le formalità doganali indipendentemente da tempo e luogo. Le imprese possono effettuare la dichiarazione delle merci in un momento successivo e periodicamente al proprio domicilio. Il passaggio del confine è dunque più rapido e semplice. Viene inoltre creata la base per la dichiarazione semplificata di piccoli invii. Ciò va soprattutto a vantaggio delle piccole e medie imprese (PMI) che si occupano personalmente della dichiarazione.
- Sistema semplice e digitalizzato: l'UDSC ricorre a un unico sistema d'informazione, nel quale sono rilevati e trattati tutti i dati delle dichiarazioni delle merci (elettroniche). Ciò permette un'analisi dei rischi uniforme e il controllo mirato di merci, persone e mezzi di trasporto sospetti. I clienti possono così passare più rapidamente il confine. Il fatto di rilevare i dati una sola volta (princípio «once-only») aumenta la qualità e la facilità d'uso della dichiarazione delle merci.
- Prolungamento del termine di opposizione: con la nuova legge il termine di opposizione contro le decisioni d'imposizione dell'UDSC è aumentato a un anno (finora 30 giorni). Le imprese hanno dunque più tempo per fornire i dati mancanti o correggere eventuali errori formali.

- Coinvolgimento dell'economia: così come avviene nell'ambito del diritto sull'IVA, anche per quanto riguarda il diritto doganale viene creato un organo consultivo. Composto di rappresentanti dell'economia nonché di specialisti in prassi giuridica doganale, l'organo apporta una prospettiva esterna sugli adeguamenti del diritto doganale e può formulare autonomamente raccomandazioni per adeguamenti.

Risparmi finanziari

Nell'ambito della revisione della legge, l'UDSC ha fatto svolgere un'analisi d'impatto della regolamentazione. L'analisi si basa su metodi standard e confronta la situazione attuale (2019) con quella auspicata (2030, ovvero dopo che i processi semplificati e digitalizzati saranno stati interamente attuati e rodati). Le ipotesi formulate sono state presentate in un sondaggio con 47 imprese (in particolare PMI) e convalidate. Secondo gli intervistati il più grande potenziale di risparmio risiede nello svolgimento del traffico transfrontaliero delle merci. Nell'ambito di questa analisi l'UDSC ha effettuato una prima valutazione e ritiene che il potenziale di risparmio previsto nel messaggio DaziT, ovvero 125 milioni di franchi, possa essere superato. Anche la gestione dei benefici, creata internamente all'UDSC, ha confermato tale supposizione.